



COMUNE DI RAVELLO
Provincia di Salerno

VIA SAMBUCO
INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DEL GUARD RAIL CON
RINGHIERA IN FERRO AD ELEMENTI LINEARI

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO
I° LOTTO FUNZIONALE

PROGETTO:
UTC Comune di Ravello

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Rosa Zeccato

ELABORATO:

Relazione sulla fattibilità ambientale

ELABORATO

R3

data 06.2019

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DEL GUARD RAIL CON RINGHIERA IN FERRO AD ELEMENTI LINEARI
VIA SAMBUCO – PRIMO LOTTO FUNZIONALE

RELAZIONE DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE

DESCRIZIONE ED ANALISI DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DELL' INTERVENTO PREVISTO

1. Obiettivi generali dell'intervento

L'intervento di progetto interessa Via Sambuco e consiste nella sostituzione del *guard rail* con ringhiere in ferro alternate a muretti.

Le opere riguarderanno la sostituzione degli elementi di protezione del ciglio stradale tenendo conto di tutti gli aspetti ed i requisiti progettuali necessari al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Messa in sicurezza del transito veicolare;
- Prevenzione del rischio di danni all'incolumità privata e pubblica;
- Miglioramento del decoro urbano e ambientale.

Gli obiettivi progettuali sono individuati principalmente in interventi finalizzati al ripristino dell'efficienza della barriera stradale e alla prevenzione di eventuali rischi e pericoli per coloro che transitano sulla strada comunale.

Con la presente relazione si concretizza una fase di verifica finalizzata anche all'acquisizione dei necessari pareri amministrativi sulla fattibilità dell'intervento, conformemente alle normative ambientali e dei piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale.

Nel dettaglio, il quadro degli strumenti urbanistici ed il quadro vincolistico sono stati esaminati con particolare riferimento ai seguenti strumenti di pianificazione territoriale:

- Strumentazione Urbanistica Comunale (PRG vigente);
- Piano Paesistico Territoriale (PUT) della costiera sorrentina amalfitana;
- Piano di Assetto Idrogeologico (P.S.A.I.) dell'Autorità di Bacino;

- Piano Parco Regionale dei Monti Lattari;
- Rete Natura 2000 (Direttiva 79/409/CEE, Direttiva 92/43/CEE, D.P.R. n. 357 del 08.09.1997, D.G.R. del 8 agosto 2002 n. 1157, D.G.R. del 21 luglio 2005, n. 1022) Aree SIC e ZPS;
- Beni paesaggistici, parte III D.Lgs. n.42/2004.

Sono pertanto riportate di seguito le sintesi dei risultati delle verifiche svolte, relativamente alle interferenze degli interventi di manutenzione straordinaria per la sostituzione del *guard rail* con ringhiere in ferro alternate a muretti, con gli strumenti di pianificazione ed i vincoli territoriali.

2. Analisi degli strumenti urbanistici

Il territorio comunale di Ravello è governato da un Piano Regolatore Generale (PRG) adeguato al Piano territoriale della Penisola Sorrentina-Amalfitana, con relative Norme Tecniche di Attuazione, approvati con Decreto del Presidente della Comunità Montana "Penisola Amalfitana" del 31.07.2008, pubblicato sul BURC n. 32 dell'11.08.2008.

Nel caso di specie, l'intervento in oggetto, consistente nella sostituzione del *guard rail* con ringhiere in ferro alternate a muretti, è ascrivibile ad un intervento di manutenzione straordinaria della viabilità pubblica e quindi risulta urbanisticamente assentibile.

3. Analisi dei vincoli determinati dal PUT

L'intero territorio del Comune di Ravello risulta inserito nella perimetrazione del Piano Territoriale Paesistico con specifica considerazione dei valori paesaggistici ed ambientali dell'area Sorrentino-Amalfitana, piano approvato con L.R. n°35 del 27/06/1987 con valenza paesaggistica.

Le aree ricadono in zona **1b**, e l'intervento è conforme rispetto alle prescrizioni contenute nel medesimo piano nonché compatibile rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal piano in quanto garantisce una migliore tutela e qualità dell'ambiente.

4. Analisi dei vincoli determinati dal P.S.A.I.

L'intervento proposto rientra tra quelli consentiti dalle Norme di Attuazione del suddetto P.S.A.I..

5. Analisi dei vincoli determinati dal Parco Regionale "Monti Lattari"

Il territorio del Comune di Ravello rientra inoltre nella perimetrazione del Parco Regionale Monti Lattari, istituito con Deliberazione n°781 del 13/11/2003, pubblicata sul B.U.R.C. speciale edito in data 27/05/04.

L'area d'interesse ricadono in **zona C** – Area di riserva controllata e **zona B** – Area di riserva generale del Piano del Parco Regionale dei Monti Lattari, come dalla relativa cartografia.

Per l'intervento è stato acquisito il nullaosta da parte dell'Ente Parco dei Monti Lattari espresso con Decreto n. 314 del 24 Ottobre 2018, acquisito al protocollo n. 16795 del 31.10.2018.

6. Analisi dei vincoli relativi alle aree SIC e ZPS: aree "NATURA 2000"

L'area, oggetto del presente intervento, non insiste in una zona SIC.

7. Analisi Vincolo Paesaggistico Parte III D.Lgs. N. 42/2004

L'intervento di che trattasi comporterà modifiche dello stato dei luoghi, pertanto è stato necessario acquisire i necessari pareri ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.:

- parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio n. 30, espresso nella seduta del 29.08.2018;
- parere favorevole espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino n. 29261 del 19.12.2018, acquisito al protocollo del Comune in data 02.01.2019 al n. 059;
- Autorizzazione Paesaggistica n. 1/2019 del 11.01.2019.

8. Conclusioni

A conclusione di quanto analizzato precedentemente in merito alle interferenze delle opere di progetto con i vincoli presenti sul territorio, sono stati acquisiti i seguenti pareri e nulla osta:

- parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio n. 30, espresso nella seduta del 29.08.2018;
- parere favorevole espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino n. 29261 del 19.12.2018, acquisito al protocollo del Comune in data 02.01.2019 al n. 059;
- Autorizzazione Paesaggistica n. 1/2019 del 11.01.2019;

- Nullaosta da parte dell'Ente Parco dei Monti Lattari espresso con Decreto n. 314 del 24 Ottobre 2018, acquisito al protocollo n. 16795 del 31.10.2018.